



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Dr.ssa Bozzato Valeria E.
Autore: Neri Nicoletta

**Al Capogruppo Roberto Carlo Boffi del
gruppo PADERNO DUGNANO
CRESCERE**

- p1/2 Resp_ Interr_Boffi_attuazione_RE3.doc

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Simona Arosio**

PROTOCOLLO N. 31268 DEL 18 GIU. 2020

(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 6/2019)

riferimenti da citare nella risposta

o g g e t t o : Risposta all' Interrogazione, prot. n. 28629 del 05/06/2020, presentata dal Capogruppo Roberto Carlo Boffi del gruppo PADERNO DUGNANO CRESCERE, "sull'aggiornamento della situazione relativa all'attuazione dell'ambito residenziale RE3 e la formazione di due nuovi parchi per Paderno Dugnano".

Gentile Capogruppo Boffi,

in merito all'ambito residenziale denominato RE3, la convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.23 del 9 maggio 2018 e sottoscritta dai proprietari delle aree e dal Comune il 17 aprile del 2019, prevede all'art. 20, per espressa volontà dei proprietari, un'esplicita clausola per cui gli effetti della stessa sono sospensivamente condizionati "all'esito, favorevole al Comune, del giudizio promosso avanti al TAR Lombardia avverso la delibera CC. n.23 del 09.05.2018". Tale convenzione potrà produrre effetto solo a seguito della sottoscrizione, da parte di tutti i soggetti coinvolti, del conseguente atto di avveramento (e della ridefinizione delle scadenze previste) che alla data odierna è stata chiesta solo da alcuni proprietari. Un dato che constatiamo e che lascia presupporre che non ci sia ancora un'unità d'intenti necessaria invece per dare corso alla convenzione stessa.

Al momento non siamo a conoscenza di ricorsi a seguito della sentenza del TAR Lombardia, per cui mi risultano incomprensibili i quesiti posti sui 'costi' cui Lei fa riferimento.

La mia contrarietà, e quella delle forze politiche e civiche dell'attuale maggioranza, alla scelta assunta dall'Amministrazione Comunale nella precedente legislatura è nota e nessuno ha cambiato idea in merito. Continuiamo ad essere convinti che le decisioni assunte con la delibera consiliare del 2018 siano conseguenti a scelte riconducibili all'approvazione del PGT nel 2013 quando fu consentito di portare la volumetria edificabile dell'area di via Roma-via Camposanto da 2.800 metri cubi a quasi 15mila metri cubi. Volumetria che è stato poi deciso di 'spostare' quasi completamente sull'area verde di via Gorizia. Fu per noi sbagliato allora pensare di permettere di

edificare 15mila metri cubi, lo ribadisco, su un'area, seppur privata ma comunque verde e vicina alle sponde del Seveso, in via Camposanto; così come continuiamo a essere contrari alla scelta di costruire su un'area dove riteniamo che il mantenimento del verde e di un parco avrebbe dovuto essere necessario e doveroso per la qualità della vita di chi abita in quelle zone, già fortemente compromesse dalla vicinanza della Milano-Meda.

Coerentemente a tale posizione, le confermo che l'Amministrazione Comunale è intenzionata a percorrere ogni strada possibile per garantire da una parte il rispetto delle legittime aspettative degli operatori privati e dall'altra le altrettanto legittime aspettative dei cittadini di Paderno Dugnano rispetto alla realizzazione di interventi finalizzati ad aumentare la possibilità di fruire di aree verdi e parchi cittadini. Il nostro intento è proprio quello di poter realizzare due nuovi parchi ma in modo vero e concreto: lungo il Seveso in via Camposanto e su tutta l'area verde di via Gorizia, da attrezzare e rendere fruibile per tutti senza sacrificarne una buona parte per costruirci sopra. Per questo, in tale direzione, rimaniamo sempre disponibili ad accogliere progettualità che, compatibilmente con le norme vigenti, siano alternative all'attuazione dell'ambito residenziale denominato RE3 così come era stato deliberato due anni fa.

Il Sindaco
Ezio Casati

